

INFORMAZIONI SCIENTIFICHE

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dottor Piero Bonadeo: Specialista in Chirurgia Vascolare. U.O.C. di Chirurgia, P.O. di Tortona.

PROVIDER

Rosa D'Eventi (Provider Standard N°4753) è accreditato dalla Commissione Nazionale ECM a fornire programmi di formazione continua per tutte le Professioni Sanitarie. Il Provider si assume la responsabilità per i contenuti, la qualità e la correttezza etica di questa attività ECM.

E.C.M. - EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA

Il Convegno verrà accreditato per **N°100** partecipanti appartenenti alle seguenti figure professionali: **Medico Chirurgo** (Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Ematologia, Medicina Generale (Medici di Famiglia), Medicina Interna, Medicina Fisica e Riabilitazione, Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, Angiologia, Geriatria), **Farmacisti** (Territoriali e Ospedalieri), **Fisioterapisti** ed **Infermieri** ed assegnerà **N°8** crediti formativi ECM. L'assegnazione dei crediti formativi sarà subordinata alla partecipazione effettiva all'intero programma formativo ed al superamento della verifica di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette. L'attestato, riportante il numero di crediti formativi, verrà inviato a mezzo e-mail al partecipante dopo aver effettuato tali verifiche. Superato il numero massimo di iscrizioni e per professioni/discipline differenti da quelle accreditate, non sarà possibile rilasciare crediti formativi. Si rammenta al partecipante che il limite massimo dei crediti formativi condotti al triennio di riferimento 2020/2022 acquisibili mediante invito da sponsor è 1/3.

OBBIETTIVO FORMATIVO

Documentazione Clinica. Percorsi Clinico-Assistenziali Diagnostici e Riabilitativi, Profili di Assistenza - Profili di Cura.

AREA FORMATIVA

Acquisizione di competenze di processo: Scopo del Convegno è quello di considerare le vasculopatie periferiche (arteriopatie, fiebopatie e linfopatie) sotto il particolare aspetto della loro componente dolorosa, affrontandone patogenesi e clinica con l'obiettivo di migliorare la gestione del dolore, non solo e non necessariamente farmacologica, e la qualità di vita dei pazienti.

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE DEL CONVEGNO

Teatro Civico di Tortona

Via Ammiraglio Mirabello, 3 - 15057 Tortona (AL)

COME RAGGIUNGERE LA SEDE DEL CONVEGNO

www.teatrocivicotortona.it

ISCRIZIONI AL CONVEGNO

Si invita ad effettuare l'iscrizione mediante l'apposita scheda o la procedura on-line disponibili sul sito internet www.rosadeventi.com **entro il 19 Maggio 2021**. Trascorsa tale data, si invita a contattare direttamente la Segreteria Organizzativa. L'iscrizione comprende: la partecipazione alle sessioni scientifiche, il kit congressuale, le pause di ristorazione e l'attestato di frequenza. Il Convegno è a numero chiuso e prevede 100 posti; raggiunto tale numero, non saranno più accettate adesioni. L'iscrizione sarà ritenuta valida solo dopo aver ricevuto conferma scritta dalla Segreteria Organizzativa.

Ulteriori informazioni sono disponibili visitando il sito

WWW.ROSAEVENTI.COM



PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Rosa D'Eventi

Corso Europa 145/9 - 16132 Genova

Tel: +39 010 5954160 - Fax: +39 010 585022

E-mail: rosadeventi@rosadeventi.com

Web: www.rosadeventi.com

DOLORE E VASCULOPATIE PERIFERICHE:

DALLA PATOGENESI ALLA TERAPIA



**TEATRO
CIVICO
DI
TORTONA**

SABATO
19 GIUGNO 2021

PROGRAMA PRELIMINARE

*"Il dolore fa parte dell'uomo: è un sentimento come l'amore.
Nel dolore si capisce, si vive, si ascolta." Anonimo.*

Il dolore fisico come una ferita, la sezione del cordone ombelicale, accompagna da sempre la vita dell'uomo. Probabilmente fu proprio un quadro doloroso a far sì che un individuo chiedesse aiuto ad un suo simile ai primordi del mondo animale. Ancora oggi il fondamento dell'arte medico-chirurgica consiste nell'alleviare il dolore che da fisico diventa sofferenza, insinuandosi nella psiche e nell'anima, non solo per il malato ma anche per chi lo assiste. Questo, pure nel nuovo millennio, è il motivo principale che dovrebbe ispirare e motivare ogni operatore che affronti il corpo dottrinario medico comprendente i principi di salute e di sanità.

Milton, nel suo poema biblico "Il paradiso perduto", definisce il dolore in modo altamente drammatico: sono i demoni che, scacciati dal paradiso, hanno trovato rifugio nel corpo dell'uomo per continuare la loro lotta contro Dio. E noi pensiamo a quali e a quante espressioni di dolore ascoltiamo quotidianamente dai nostri malati e ci troveremo immersi in una realtà non dissimile dalla descrizione del poeta.

E.L. Masters afferma: "Il dolore bussò alla mia porta e io ebbi paura". Ecco dunque che alla soggettività clinica composta da sintomi, oltre che da segni, si associa un ulteriore elemento di fragilità che, in certi anziani, finisce per trasformarsi in panico. Queste osservazioni dimostrano come in medicina ci si confronti con il "Pianeta Dolore" popolato da tanti "malati di dolore", secondo due felici espressioni della compianta Maria Elisabetta Fabbri, eroica presidente dell'Associazione Insieme per il Dolore. Per troppo tempo il problema del dolore non è stato adeguatamente affrontato fino alla Legge n. 38 del 2010 che recita: "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore". Con essa si parla per la prima volta di tutela della dignità e dell'autonomia del malato e si obbligano i sanitari a definire, quantificare e curare la sintomatologia dolorosa, compreso il dolore evitabile o superfluo o da procedura (durante una medicazione, ad es.). Paola Binetti e Maria Grazia De Marinis nel loro libro "Il dolore narrato: pagine di letteratura" affermano: "Può accadere che davanti ad un dolore particolarmente intenso e prolungato l'uomo non sia più capace di valutare serenamente le circostanze in cui si trova oppure, nonostante la valutazione che ne ha dato, non si senta in condizione di portare avanti la sua decisione. E' in questo momento, in cui la sua visione appare certamente appannata, che la dimensione virtuosa del comportamento dei suoi familiari e dei suoi curanti deve svolgere una funzione suppletiva e decidere in base a quei criteri a cui quasi certamente anche lui si sarebbe attenuto se avesse potuto disporre serenamente delle sue risorse. Ma non basta decidere con lui e per lui, occorre poi sostenere questa decisione con un comportamento coerente di cura che senza sostituirsi alla sua volontà la sostenga delicatamente e fermamente nel compimento di tutte quelle azioni che sono finalizzate al suo benessere e alla riduzione-contenimento del suo dolore". Pertanto occorre stabilire una vera alleanza col malato e ciò avviene solo con la fiducia basata sulla constatazione del risultato, effettivamente se questo consiste nella riduzione-abolizione del dolore, e sulla verifica della professionalità dell'operatore. Occuparsi anche del dolore dei nostri pazienti -piccoli, anonimi, umili eroi-significa, partecipando noi tutti all'umanità, dividerne le sofferenze e il destino.

Ricordiamo John Dunne in "No man is an island": "Se una zolla si scioglie nel mare, l'Europa è di meno. La morte di ogni uomo mi rende più piccolo perché sono coinvolto nell'umanità. E quindi non chiedere mai per chi suona la campana: suona sempre per te". Oggi ci troviamo di fronte ad espressioni di alta tecnologia e di soluzioni sempre più innovative e ardite ma non perdiamo di vista i sentimenti profondi, espressione non tanto di un modo di agire quanto di una mentalità e di una disposizione d'animo. Mentre il Principe di Salina concludeva la sua travagliata vicenda terrena "... qualcuno gli teneva il polso misurandolo". Al gesto tecnico -la rilevazione dei battiti- si accompagna il gesto umano, ovvero il tenergli la mano. Esempio di pietas estrema. Umanità di oggi e di tutti i tempi.

Lo scopo.....
Tortona e la Società Medico-Chirurgica Tortonese sono lieti di porgere il benvenuto a tutti i partecipanti.

Piero Bonadeo

DOLORE E VASCULOPATIE PERIFERICHE: DALLA PATOGENESI ALLA TERAPIA TEATRO CIVICO DI TORTONA SABATO 19 GIUGNO 2021

RAZIONALE

Scopo del Convegno è quello di considerare le vasculopatie periferiche (arteriopatie, flebopatie e linfopatie), sotto il particolare aspetto della loro componente dolorosa, affrontandone patogenesi e clinica, con l'obiettivo di migliorare la gestione del dolore, non solo e non necessariamente farmacologicamente, e la qualità di vita dei pazienti.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

8,15: Registrazione dei Partecipanti. 8,30: Apertura del Convegno e saluto delle Autorità.

I SESSIONE - DOLORE E ARTERIOPATIE PERIFERICHE ATEROMASICHE.

Moderatori: **C. Novali (Cuneo), S. Zan (Torino)**

8,45: Arteriopatia obliterante periferica cronica arti inferiori II°-III° stadio. **M. Garbarini (Voghera)**

9,00: Ischemia critica cronica (Chronic limb threatening ischemia-CLTI). **M. Domanin (Milano)**

9,15: Dolore da arto fantasma e stimolazione midollare. **G. Sofi (Milano)**

9,30: Discussione sulle tematiche affrontate all'interno della Prima Sessione.

II SESSIONE - ARTERIOPATIE INFIAMMATORIE E FUNZIONALI.

Moderatori: **F. Ferrero (Torino), P. Rispoli (Torino)**

10,00: Tromboangioite obliterante di Buerger. **R. Carapellucci (Torino)**

10,15: Morbo e sindrome di Raynaud. **A. Costantini (Legnano, MI)**

10,30: Il lipofilling nella terapia delle arteriopatie infiammatorie. **S. Romagnoli (Milano)**

10,45: Discussione sulle tematiche affrontate all'interno della Seconda Sessione.

11,15: Coffee break

11,35: **Lettura Magistrale** - Presenta - **P. Bonadeo (Tortona)**

Simbolicità e simbolismo del dolore. **S.E. Rev.ma Padre Vittorio Viola (Tortona), G.B. Agus (Milano)**

III SESSIONE - DOLORE E LINFOPATIE.

Moderatore: **F. Ribero (Torino)**

12,00: Linfedemi e linfangiti. **A. Macciò (Savona)**

12,15: Ruolo dei bendaggi. **T. Galli (Saronno, VA)**

12,30: Discussione sulle tematiche affrontate all'interno della Terza Sessione.

13:00: Pausa pranzo

IV SESSIONE - DOLORE E FLEBOPATIE.

Moderatori: **G.F. Giffoni (Alessandria), M. Lanza (Biella)**

14,00: Dolore e malattia Venosa Cronica COs - C4. **L. Contessa (Torino)**

14,15: Trombosi venosa superficiale. **A. Musso (Torino)**

14,30: Trombosi venosa profonda. **M. Bazzan (Torino)**

14,45: Ruolo dell'elastocompressione nella malattia venosa cronica COs - C5. **M. Pisacreta (Verbania)**

15,00: Discussione sulle tematiche affrontate all'interno della Quarta Sessione.

15,30: **Lettura Magistrale** - Presenta - **P. Bonadeo (Tortona)**

Dolore e Qualità di vita nelle vasculopatie. **G. Arpaia (Vimercate, MB)**

V SESSIONE - DOLORE E ULCERE VENOSE.

Moderatori: **A. Crespi (Novara), M. Guazzotti (Casale Monferrato), (AL)**

15,50: Ulcere e sovra infezione. **O. Forma (Milano)**

16,05: Strategie di terapia locale. **B. Paggi (Novara)**

16,20: Ruolo della terapia compressiva nella gestione del dolore. **F. Abbritti (Milano)**

16,35: Chirurgia rigenerativa e controllo del dolore. **C. Ligresti (Asti)**

16,50: Esperienze territoriali. **F. Pasquali (Tortona), (AL)**

17,05: Discussione sulle tematiche affrontate all'interno della Quinta Sessione.

17,35: Take Home Messages.

17,45: Compilazione del questionario ECM e chiusura del Convegno.